

**A - Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice dei contratti per la
fornitura di Materiale e attrezzature per laboratorio analisi occorrenti alle
AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria
Area Siero - Lotti n° 6**

L'iniziativa è una gara di rilevanza comunitaria a procedura aperta ex art. 60 D. Lgs. n. 50/2016.

La procedura è finalizzata a favore degli Enti sanitari della Regione Liguria, ed è composta da n° 6 Lotti.

La gara sarà svolta in forma telematica mediante l'utilizzo della piattaforma SINTEL.

Si descrivono di seguito tutti gli ambiti di studio che la centrale acquisti ha condotto al fine di redigere la strategia di gara che verrà indicata nel seguito.

Si descrivono di seguito le seguenti fasi:

- Contesto di riferimento;
- Analisi del mercato;
- Definizione della documentazione tecnica;
- Strategia di gara.

L'individuazione delle relative linee strategiche è stata redatta in linea con l'attività di benchmark e con quanto dichiarato in sede di richiesta fabbisogni da parte degli Enti che hanno manifestato l'intenzione di volere aderire alla presente procedura.

La definizione della documentazione di gara è stata definita nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida adottate da ANAC alla data odierna.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Agenzia Sanitaria Regionale svolge le funzioni di Centrale regionale di Acquisto (CRA), ai sensi Legge della Regione Liguria 06/11/2012 n. 34 ed in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, già disciplinate dalla L.R. n. 14/2007 e s.m.i. a decorrere dall'01/01/2013.

Ai sensi dell'art. 11 comma 16 della legge Regione Liguria 29/07/2016, n. 17, le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto esercitate da ARS sono svolte a far data dal 01/10/2016 da A.Li.Sa. fino alla revisione della normativa regionale in materia di centrale di committenza.

La procedura di gara in oggetto è inserita nella pianificazione delle attività di A.Li.Sa Centrale Regionale di Acquisto ai sensi dell'art. 21 comma 8-bis del D. lgs. n. 50/2016 (Codice Appalti), approvata con Determina n. 401 del 29/10/2019.

Normativa su Obbligatorietà delle Convenzioni A.Li.Sa Centrale Regionale di Acquisto e quantitativi di gara

Anche ai fini della determinazione delle quantità oggetto di gara, appare necessario di seguito evidenziare la normativa anche secondaria che stabilisce l'obbligatorietà degli Enti Sanitari all'utilizzo delle Convenzioni poste in essere da A.Li.Sa Centrale Regionale di Acquisto e in particolare:

- *la Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), la quale stabilisce l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale ad approvvigionarsi mediante le Convenzioni stipulate dalle Centrali Regionali Acquisti di riferimento (cfr.: art. 1, comma 449 "Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento") e, quindi, ad affidarsi esclusivamente ai fornitori aggiudicatari delle procedure centralizzate ai prezzi offerti in fase di gara;*
- *la legge regionale n. 34/2012, la quale stabilisce l'obbligo per gli enti del SSR di utilizzare le convenzioni e gli accordi quadro stipulati da A.Li.Sa Centrale Regionale di Acquisto per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 (IE)*
- *il comma 13, lettera d), dell'articolo 15 del D.L. n. 95/2012 (c.d. Spending Review) il quale stabilisce che gli Enti del SSN (ovvero, per essi, le Regioni e le Province autonome) per acquistare beni e servizi relativi alle categorie merceologiche presenti nella "piattaforma CONSIP" (vale a dire per tutte le categorie merceologiche presenti nelle Convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A.), devono avvalersi degli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.A. (cioè SDA e del MePA), ovvero, se disponibili, dalle CRA di riferimento, pena la nullità dei contratti stipulati in violazione di detto obbligo e la conseguenza della responsabilità amministrativa e dell'illecito disciplinare;*
- *l'art. 11, comma 4, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n.122,*

in materia di controllo della spesa sanitaria, la quale stabilisce che, in conformità con quanto previsto dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, gli eventuali acquisti di beni e servizi effettuati dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere al di fuori delle Convenzioni e per importi superiori ai prezzi di riferimento, sono oggetto di specifica e motivata relazione, sottoposta agli organi di controllo e di revisione delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere;

ANALISI DEL MERCATO

A.Li.Sa., come elemento di approfondimento, nell'ambito dell'individuazione di possibili opportunità di razionalizzazione della spesa regionale relativa al *servizio/fornitura* in argomento, ha condotto un'**analisi di confronto** tra le caratteristiche salienti delle procedure di gara indette per l'acquisizione di quanto in oggetto.

I principali strumenti utilizzati per svolgere la rilevazione e l'analisi delle procedure di gara sono stati i siti di riferimento delle seguenti Stazioni Appaltanti che hanno indetto procedure di pari oggetto nell'ultimo triennio:

Dall'analisi della documentazione di gara si riscontra che per le procedure sopra indicate, (indicare eventuali particolarità riscontrate o parti comuni in relazione alla suddivisione in lotti o le funzionalità/prestazione indicate all'interno dei bandi presi a riferimento).

Per la quantificazione della base d'asta si rinvia al paragrafo dedicato all'interno della Strategia di gara.

DEFINIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

La presente procedura ha l'obiettivo di concludere il percorso atto a garantire la funzionalità del sistema laboratoristico della Regione Liguria già avviato con due precedenti iniziative indette con determinazioni n. 82 del 26/09/2012 e n. 226 del 01/10/2015 e aggiudicate rispettivamente con determina n. 86 del 16/09/2013 la prima e, con determine n. 226 del 25/08/2016 e n. 144 del 11/04/2017 la seconda.

Allo scopo di individuare le strategie operative per l'esecuzione delle attività di medicina di laboratorio previste in ambito regionale, in un'ottica di razionalizzazione ed efficientamento, è

stato costituito un gruppo di lavoro composto da esperti individuati da ciascuna Azienda sanitaria, affidando il ruolo di “capo progetto” al Dott. L.C. Bottaro Direttore Generale di A.S.L. n. 3 “Genovese”, titolare di specifiche competenze nel settore laboratoristico (Prot. RI/120 del 28/03/2017, verbale Prot. n. RU/ 7084 del 17/05/2017).

In considerazione della complessità delle forniture afferenti la realtà dei laboratori analisi, prima di procedere alla individuazione dei componenti della commissione per la stesura del capitolato, è stato assegnato al Gruppo di Lavoro il compito di definire i lotti in gara e fornire una proposta di tipo organizzativo. Il Dott. L. C. Bottaro, in veste di Capo Progetto delle procedure di gestione/organizzazione della rete dei laboratori liguri, in accordo con il responsabile dell’Area CRA, ha individuato la Dott.ssa Flavia Lillo, Coordinatore Macroarea Laboratori -Dipartimento InterAziendale Regionale e Direttore S.C. Laboratorio di Patologia Clinica - ASL 2 Savonese, avente già maturato una specifica esperienza nell’ambito delle precedenti procedure, quale coordinatore delle attività necessarie alla realizzazione della suddetta iniziativa.

Il Gruppo di lavoro si è quindi riunito nelle giornate del 31/05/2017 e 28/06/2017 e, con la collaborazione dei Direttori delle Strutture di Medicina di Laboratorio della Regione Liguria è stata licenziata una prima bozza di capitolati relativi a:

- Area Siero;
- Emoglobine glicate/Foresi delle proteine/Varianti emoglobiniche;
- Esame Urine;
- Immunodiagnostica delle infezioni e miscellanea;
- Emoculture.

che, con nota Prot. n. RU/ 17312 del 20/11/2017, sono stati inviati ai D.G. delle Aziende sanitarie Liguri per le dovute osservazioni ed integrazioni.

All’esito della ricognizione, il Gruppo di lavoro ha proseguito la sua attività nelle giornate del 04/04/2018, 17/04/2018, 11/05/2018, 23/05/2018, 05/06/2018, 12/06/2018, 03/07/2018, 12/09/2018, 19/09/2018, 03/10/2018, 29/11/2018.

A fronte delle eterogenee priorità emerse tra i laboratori analisi della rete ligure e in un’ottica di razionalizzazione, su proposta del suddetto Gruppo di Lavoro, è stato ritenuto opportuno suddividere l’originaria procedura in aree di attività omogenee, ciascuna afferente una distinta procedura. Di seguito la suddivisione proposta:

LABO III – AREA DELLA MICROBIOLOGIA E DIAGNOSI DELLE INFEZIONI
LABO III – AREA ALLERGOLOGIA, AUTOIMMUNITA' E CITOFLUORIMETRIA
LABO III – AREA DEL LABORATORIO GENERALE E DELLE URGENZE
LABO III – AREA SIERO

Da tale articolazione deriva la procedura di cui al presente progetto.

Il tavolo tecnico ha ripreso i lavori nelle giornate del 14/02/2019, 27/02/2019, 01/03/2019, 06/03/2019, 18/03/2019, 06/06/2019, 25/06/2019, 26/08/2019 e, perfezionate le necessarie istruttorie, ha presentato una bozza di capitolato tecnico che, con nota prot. RU/20968 del 27/09/2019, è stato sottomesso all'attenzione dei DG di tutte le Aziende sanitarie liguri, con l'invito a comunicare eventuali osservazioni in ordine ai contenuti.

Il documento condiviso ha costituito la versione base del Capitolato tecnico-prestazionale da sottoporre al vaglio degli operatori economici del settore, attraverso lo svolgimento di Consultazione preliminare di mercato ex artt. 66 e 67 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. effettuata tramite l'utilizzo della piattaforma telematica Sintel. La consultazione è stata pubblicata in data 24/10/2019 sulla piattaforma Sintel (www.arca.regione.lombardia.it), sul sito web istituzionale www.acquistiliguria.it e spedita per informazione alla GUUE in data 23/10/2019 (Avviso di preinformazione GU/S S207 503810-2019-IT del 25/10/2019). Agli operatori economici, ai fini della partecipazione alla consultazione è stato assegnato un termine di 30 gg., previsto in scadenza alle ore 18:00 del 22/11/2019.

La commissione tecnica, nominata giusto Determinazione n. 477 del 19/12/2019, si è riunita nelle giornate del 08/01/2020, 20/01/2020 e 27/01/2020 durante le quali, dopo attenta disamina della documentazione pubblicata e sulla scorta dei contributi pervenuti da parte degli OO.EE. ha operato le necessarie variazioni/integrazioni ed ha predisposto il capitolato tecnico prestazionale e descrittivo nella versione definitiva che si allega al presente progetto quale parte integrante e sostanziale.

I competenti Uffici CRA con nota prot. n. 9291 del 7/4/2020, acquisita agli atti, hanno provveduto a trasmettere alle Amministrazioni aderenti alla presente procedura di gara le specifiche tecniche elaborate dal tavolo tecnico per i lotti di rispettiva pertinenza, nonché la stima della spesa conseguente, richiedendo di fornire un riscontro sulla fattibilità tecnico-economica del progetto

proposto, entro la data del 16/4/2020, precisando che in mancanza si intendeva acquisito il parere favorevole. Atteso che entro il termine fissato non sono pervenute osservazioni e/o richieste di chiarimenti da parte delle Amministrazioni interessate alla procedura si è ritenuto approvato quanto trasmesso.

La documentazione di cui sopra è stata valutata, altresì, sulla base del codice degli appalti – come corretto dal D.Lgs. 56/2017 – e delle ultime linee guida dell'ANAC.

In considerazione di quanto sopra esposto si propone la seguente

STRATEGIA DI GARA

▪ ***Definizione dei Lotti***

La gara sarà composta da 6 lotti in applicazione di quanto disposto dall'art. 51 D.Lgs. 50/2016:

Area Siero							
Lotto	Oggetto	ASL 1	ASL 2	ASL 3 + OEI	ASL 4	ASL 5	Policlinico San Martino
1	Sistema analitico integrato per preanalitica immunometria e chimica clinica	X					
2	Sistema analitico per immunometria e chimica clinica con preanalitica stand alone		X				
3	Sistema analitico integrato per preanalitica immunometria e chimica clinica			X			
4	Sistema analitico per immunometria e chimica clinica, con preanalitica stand alone				X		
5	Sistema preanalitico/analitico per immunometria e chimica clinica					X	
6	Sistema Total Laboratory Automation (TLA) comprensivo delle necessarie opere strutturali						X

La procedura di gara è stata suddivisa in lotti prestazionali coincidenti con ciascuna delle realtà aziendali interessate dalla riorganizzazione della diagnostica di laboratorio su base regionale. Ogni realtà presa in considerazione presenta una struttura più o meno articolata sul modello c.d. “hub and spokes”

Ciascuno dei lotti configurati pur presentando molti fattori comuni, è caratterizzato da proprie specificità che sono legate sia al differente dimensionamento dei bacini di utenza interessati dalle indagini diagnostiche messe a gara, sia dai differenti livelli di specializzazione di alcune tipologie di indagini diagnostiche concentrate per scelta regionale in un unico centro di riferimento.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi riepilogativa dei volumi dei test di immunometria e chimica clinica movimentati dai laboratori analisi, hub e spokes, della Regionale Liguria coinvolti dalla procedura di gara regionale. Il dato disaggregato per singola tipologia di test è riportato negli allegati al Capitolato Tecnico di Gara:

Laboratorio analisi Regione Liguria aderenti alla procedura di gara (Hub & Spokes)	Numero annuo test immunometria e chimica clinica
ASL 1 IMPERIESE	2.542.295
ASL 2 SAVONESE	4.389.188
ASL 3 GENOVESE + OEI	4.611.625
ASL 4 CHIAVARESE	1.847.172
ASL 5 SPEZZINO	3.060.400
OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO IRCCS	4.912.162

Al fine di consentire la più ampia partecipazione alla procedura di gara, gli esperti che hanno lavorato al capitolato tecnico di gara hanno ritenuto opportuno individuare un pannello di determinazioni ritenute imprescindibili, richieste dunque a pena di esclusione, ed un pannello di determinazioni c.d. “opzionali” per le quali è fissata, lotto per lotto sulla base delle specificità di ogni laboratorio, una percentuale di soddisfacimento (es. 80%) il cui mancato raggiungimento comporta l’incompletezza dell’offerta e, pertanto, la sua esclusione dal prosieguo della procedura di gara.

Altro elemento di specificità dei singolo lotti è rappresentato dal differente grado di automazione richiesto al mercato.

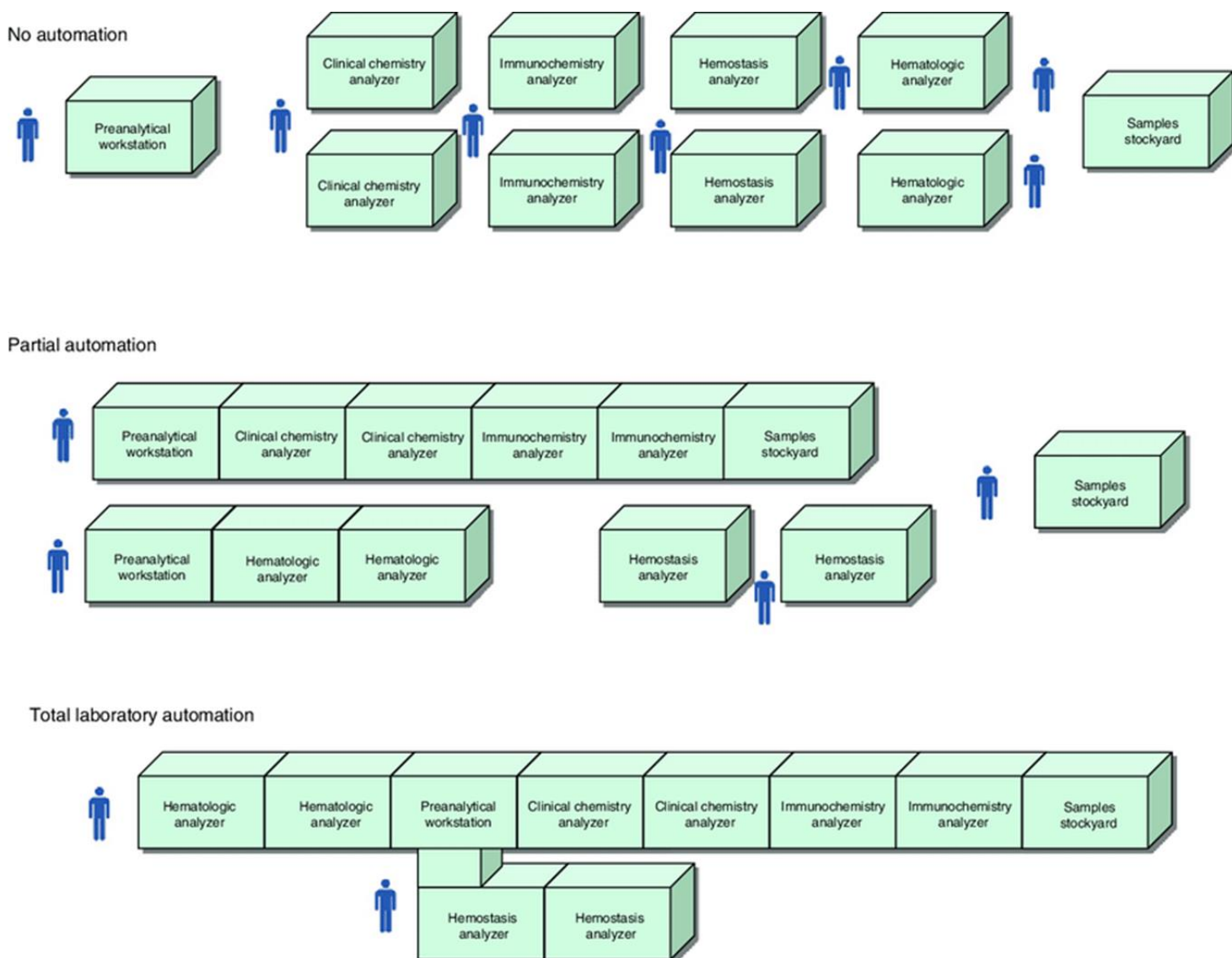
In particolare questo ultimo aspetto è stato oggetto di ampio e approfondito dibattito da parte degli esperti che hanno lavorato alla predisposizione del capitolato tecnico di gara, consci che l'automazione presenta indubbi vantaggi, visibili soprattutto nel medio/lungo termine, ma anche non irrilevanti sforzi iniziali sia in termini economici sia in termini di ripensamento del ruolo e del modo di lavorare delle differenti professionalità coinvolte nel laboratorio analisi (dirigente medico, TSLB, ecc.).

Un aspetto che ha condizionato la scelta, più o meno spinta, verso il percorso dell'automazione è rappresentato dagli spazi fisici destinati all'accoglimento delle nuove strumentazioni. Si pensi ad esempio alla situazione dell'Ospedale Policlinico San Martino IRCCS (lotto 6) ove è prevista la realizzazione ex novo del laboratorio con contestuali opere strutturali, ovvero alla situazione degli spazi ricavati presso l'Ospedale Celesia individuato quale HUB da ASL 3 Genovese ed interamente dedicati alle nuove strumentazioni che saranno acquisite all'esito della procedura di gara.

La configurazione dei lotti, pertanto, è caratterizzata dal differente livello di automazione richiesto al mercato che impatta inevitabilmente, unitamente ad altri fattori che verranno poi esaminati, sulla configurazione delle rispettive basi d'asta.

In particolare, nei lotti 1, 2, 3 e 6 si fa riferimento all'automazione di laboratorio totale (TLA), generalmente definita come automazione di laboratorio che include funzioni preanalitiche e post-analitiche combinate con attività analitiche (analizzatori) che sono interfacciate direttamente al sistema di automazione (di gestione e trasporto dei campioni regolato da un software di controllo di processo). Per il lotto 4 vengono invece richiesti strumenti integrati o stand alone e pre-analitica stand alone. Nel Lotto 5 si fa riferimento ad una automazione sub-totale.

La configurazione dei lotti si pone pertanto in linea con le più moderne logiche di organizzazione delle attività di diagnostica di laboratorio sulla base delle nuove tecnologie messe a disposizione dal mercato di riferimento che vedono il progressivo abbandono di soluzioni caratterizzate dall'assenza totale di automazione in favore di un'automazione parziale o totale.



Gli obiettivi di carattere generale che il capitolato tecnico prestazionale intende soddisfare possono pertanto essere rinvenuti trasversalmente in tutti i lotti posti a gara, nel rispetto delle specificità proprie di ogni realtà e sono:

- dotare tutti i laboratori di un elevato livello di automazione in relazione alle specifiche esigenze di ciascuna realtà;
- ridurre il numero di provette e la quantità di sangue prelevato per singolo paziente, tramite la possibilità di consolidare un elevato numero di test sull'automazione e di preparare aliquote per i settori specialistici

- standardizzare il TAT
- uniformare l'attività analitica
- migliorare la tracciabilità dei campioni
- ottimizzare l'impiego delle risorse e l'utilizzo degli spazi
- migliorare le condizioni di lavoro e di sicurezza del personale con contestuale riduzione del rischio biologico

I principali vantaggi dell'automazione riconosciuti universalmente dagli addetti ai lavori sono:

- Riduzione dei costi nel lungo termine
- Riduzione del lavoro manuale con conseguente abbattimento dei rischi di errore/contaminazione per gli operatori
- Riduzione del numero dei campioni di sangue necessari per le determinazioni analitiche
- TAT più corti
- Possibilità di gestire differenti misure e tipo di campioni
- Gestione più efficiente dei rerun
- Maggiore standardizzazione delle procedure
- Maggiore tracciabilità di tutto il processo
- Riqualificazione del personale

I principali limiti dell'automazione sono invece individuati in:

- Costi più alti di implementazione nel breve termine
- Necessità di adattamenti progettuali anche *strutturali*
- Incremento costi per manutenzione, energia, acqua
- Dotazione di spazi e di infrastrutture adeguate
- Incremento di rumore, vibrazioni
- Rischio di downtime o di interruzione della catena
- Dipendenza dall'automazione

Tra i “limiti” sopra elencati il fattore di rischio a maggior impatto è stato individuato nel rischio di downtime o di interruzione della catena in quanto è evidente che tanto maggiore è il grado di automazione, maggiore sarà il danno che a cascata si verifica su tutti i passaggi della catena a valle del punto di “rottura” o di “failure”.

Per questo motivo gli esperti hanno ritenuto necessario inserire nella configurazione delle prestazioni contrattuali richieste all’aggiudicatario i “correttivi” atti a contenere la possibile verifica di tale rischio richiedendo, nei lotti laddove l’automazione è più spinta, la presenza di un tecnico on site (c.d. assistenza residenziale) e la previsione di un sistema di back up sull’intera catena, ovvero in altri casi prevedendo singoli strumenti di back up o l’apporto di strumentazione di tipo stand alone al fine di garantire la continuità di processazione dei campioni a maggior volume tra quelli gestiti.

Un altro elemento critico che ha impattato nella configurazione delle specifiche tecniche e prestazionali dei lotti è rappresentato dall’interfacciamento delle nuove strumentazioni che saranno acquisite a seguito della procedura di gara con il LIS (sistema informativo di Laboratorio).

Al momento della predisposizione degli atti di gara i laboratori degli Enti interessati utilizzano il sistema Dedalus, con eccezione dell’Ospedale Policlinico San Martino IRCCS che utilizza l’applicativo TDSynergy – Siemens.

E’ in corso una procedura di gara bandita da Liguria Digitale S.p.A., quale Centrale di Committenza individuata dalla Regione Liguria per l’acquisto di beni e servizi informatici, per la realizzazione, manutenzione e conduzione di un sistema completo per la gestione del Dipartimento di Patologia Clinica delle Aziende: ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese e ASL 5 Spezzino – CIG 7709124A5E” (pubblicata su GUUE in data 12/12/2018 con scadenza 11/04/2019).

Poiché ad oggi non è possibile stabilire se il collaudo del nuovo LIS (attualmente la procedura è in fase di valutazione delle offerte tecniche) avverrà prima o dopo l’aggiudicazione della presente procedura di gara, si è reso necessario gestire tale eventualità all’interno dei documenti di gara, anche all’esito dei quesiti pervenuti dagli operatori economici nell’ambito della consultazione preliminare di mercato, preoccupati dell’ipotesi di dover sostenere i costi di un “doppio” interfacciamento: iniziale ai LIS attualmente esistenti, e successivo in caso di nuovo LIS operativo.

Pertanto, al fine di consentire una congrua formulazione dell'offerta economica da parte degli operatori di settore evitando che su di essa possa impattare negativamente la proiezione di un costo ad oggi ipotetico, si è ritenuto opportuno, anche tenuto conto di quanto inserito nel Disciplinare di Gara della procedura LIS (si allegano richiesta di chiarimenti n. prot. 522 del 10/01/2020 formulata da CRA e relativa risposta di Liguria Digitale S.p.A. del 17/01/2020, rubricata agli atti al n. prot. 1423 del 21/01/2020), richiedere una quotazione separata (non inclusa nella base d'asta dei singoli lotti) per l'ipotesi del c.d. "secondo" interfacciamento al nuovo LIS di laboratorio, sulla base del numero di strumentazioni che ciascun offerente inserirà nel proprio progetto tecnico al fine di garantire la produttività richiesta.

E' evidente che il primo interfacciamento al LIS esistente (o al nuovo LIS se già operativo all'atto di acquisizione delle nuove strumentazioni), sarà a totale carico degli OOEE.

• **Specificità del lotto 6 (Sistema Total Laboratory Automation comprensivo delle necessarie opere strutturali Ospedale Policlinico San Martino IRCCS)**

Il lotto 6 (Sistema Total Laboratory Automation comprensivo delle necessarie opere strutturali Ospedale Policlinico San Martino IRCCS) prevede altresì la realizzazione di lavori di adeguamento strutturale dei locali destinati all'accoglimento della strumentazione e, pertanto, le prestazioni oggetto di tale lotto configurano un appalto c.d. "chiavi in mano" che prevede la progettazione esecutiva, la fornitura, l'installazione delle apparecchiature e le opere a corredo necessarie, come specificato nel progetto definitivo allegato al Capitolato Tecnico Prestazionale.

Come si evince dal progetto definitivo e dalla relazione generale tecnico-economica predisposta dall'Ufficio Tecnico del Policlinico ed inserita nei documenti di gara, i locali destinati ai laboratori centrali (CORELAB) sono attualmente al grezzo e necessitano di opere edili e impiantistiche ad oggi non realizzate in quanto, citando la relazione del progettista: *"la definizione delle sttrezzaure è, infatti, necessaria per il completamento del locale sia delle finiture edili (pavimenti e controsoffiti), sia degli impianti (elettrici, scarichi e climatizzazione)"*.

Sulla base del progetto e delle relazioni prodotte dagli esperti e dal Responsabile del Procedimento (Arch. Orazzini) del Policlinico San Martino IRCCS è evidente come in tale contesto l'elemento tecnologico delle opere oggetto dell'appalto che si intende affidare nel Lotto 6 sia nettamente prevalente sulla componente lavori, la fattispecie ricade pertanto nella previsione dell'art. 59

comma 1-bis D. Lgs. n. 50/2016 per quanto riguarda l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo.

Conseguentemente, la qualificazione per i lavori, quale derivante dall'attestazione SOA specificamente richiesta dai documenti di gara, deve ritenersi condizione indispensabile per la garanzia del corretto svolgimento del servizio, posto che si tratta della stessa progettazione esecutiva oltre che dell'esecuzione di lavori la cui correttezza condiziona, come presupposto materiale dell'attività, il corretto svolgimento del servizio che delle opere realizzate dovrà avvalersi. Né d'altra parte può ritenersi percorribile la soluzione del mero ricorso al subappalto per la componente lavori, posto che il subappalto è comunque soggetto ai limiti percentuali stabiliti dalla legge.

Si è pertanto ritenuto necessario, sulla base delle previsioni dell'art. 28 comma 1 D. Lgs. n. 50/2016 a norma del quale "L'operatore economico che concorre alla procedura di affidamento di un contratto misto deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti dal presente codice per ciascuna prestazione di lavori, servizi, forniture prevista dal contratto" e come anche confermato da una nota sentenza del Consiglio di Stato (cfr. CdS sez. III n. 3973 del 9/8/2017) in materia di superamento del criterio della prevalenza/accessorietà delle prestazioni dedotte in appalto, suddividere l'oggetto contrattuale in "prestazioni principali" costituenti il core dell'appalto (service per la realizzazione di esami diagnostici dell'area sierologia) e "prestazioni secondarie" (componente lavori edili ed impiantistici), chiarendo in tal modo sia il regime giuridico applicabile al possesso dei requisiti di partecipazione, sia il regime delle responsabilità degli offerenti nei confronti della stazione appaltante.

L'importo dei lavori edili ed impiantistici è stato stimato dal progettista in € 650.000,00 Iva esclusa (rif. relazione tecnico-economica – disciplinare descrittivo e prestazionale opere edili e impiantistiche Lotto 6).

▪ ***Durata della Convenzione e dei contratti di fornitura e periodo di prova***

La durata della Convenzione è pari a 48 mesi.

Detta durata potrà essere prorogata, su comunicazione scritta di A.Li.Sa., fino ad ulteriori 24 mesi nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine non sia stato esaurito l'Importo massimo contrattuale, anche eventualmente incrementato, e fino al raggiungimento del medesimo.

I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dalle Amministrazioni Contraenti mediante Ordinativi di Fornitura hanno una durata pari.

Al fine di evitare importanti disallineamenti tra le decorrenze dei contratti stipulati dai differenti Enti aderenti alla convenzione che sarà stipulata da CRA con l'aggiudicatario di ciascun lotto, sarà previsto un termine massimo di 30 giorni per aderire alla convenzione.

È escluso ogni tacito rinnovo della Convenzione, ovvero dei singoli Contratti di Fornitura.

Stante la complessità delle prestazioni dedotte in appalto che non si esauriscono in una mera fornitura c.d. "one shot" ma presuppongono la realizzazione di una vera e propria partnership di medio/lungo periodo con l'aggiudicatario, è stato altresì previsto nei documenti di gara un periodo di prova nel collaudo del service, al fine di accertare l'effettiva rispondenza di quanto fornito ai requisiti tecnici e prestazionali indicati in Capitolato Tecnico nonché all'offerta dell'Aggiudicatario. Le modalità di supervisione del periodo di prova e le misure di escalation del contratto da attivarsi in caso di esito negativo del periodo di prova sono disciplinate nel Capitolato Tecnico Prestazionale e nello Schema di contratto allegato al presente progetto di gara.

▪ ***Enti nel perimetro***

Alla presente procedura di gara hanno formalizzato i propri fabbisogni, attraverso la trasmissione via pec, agli atti di A.Li.Sa, i seguenti Enti:

ASL n. 1 Imperiese

ASL n. 2 Savonese

ASL n. 3 Genovese + Ospedale Evangelico Internazionale (OEI)

ASL n. 4 Chiavarese

ASL n. 5 Spezzino

Ospedale Policlinico San Martino IRCCS

Si precisa che anche gli Enti che non hanno manifestato interesse in questa prima fase potranno rientrare durante il periodo di validità della Convenzione sino all'erosione del quinto d'obbligo, previsto quale estensione dell'importo della stessa Convenzione.

▪ ***Quantitativi e Basi d'asta***

La costruzione delle basi d'asta è stata realizzata tenuto conto dei seguenti riferimenti:

- Fabbisogni e costi attualmente sostenuti dagli Enti sanitari aderenti alla convenzione
- Prezzi di aggiudicazione di precedenti procedure di gara CRA vertenti sul medesimo oggetto contrattuale
- Indagine di mercato con riferimento a procedure espletate da altre centrali regionali di committenza per l'affidamento della fornitura pluriennale in service di piattaforme analitiche e pre-analitiche ad elevata automazione per laboratori analisi regionali. In particolare, sono stati analizzati ai fini della verifica di congruità delle basi d'asta ipotizzate i prezzi di aggiudicazione della procedura di gara aggiudicata da Estar nell'anno 2018 (gara n. 19/2016).
- Consulenza degli esperti individuati nel Tavolo Tecnico nominato con Determina A.Li.Sa n. 477 del 19/12/2019

In particolare, la base d'asta dei singoli lotti è stata costruita tenendo conto delle seguenti componenti:

- Costo reagenti
- Costo consumabili
- Locazione strumentazione
- Assistenza tecnica
- Interfacciamento con il LIS esistente e con altre tecnologie presenti nel laboratorio

Relativamente al lotto 6 “Sistema Total Laboratory Automation (TLA) comprensivo delle necessarie opere strutturali Ospedale Policlinico San Martino IRCCS” la base d'asta include anche il costo della componente lavori edili ed impiantistici stimata dall'Ufficio Tecnico del Policlinico in € 650.000,00 Iva esclusa, ed il costo degli arredi tecnici, considerato che i locali destinati all'accoglimento delle nuove attrezzature sono al momento a grezzo e privi di ogni arredamento tecnico, stimata in circa in € 200.000,00.

Inoltre, sono state inserite due opzioni relative ai parametri di valutazione A13 (Al fine di ridurre i costi di smaltimento dei reflui di laboratorio e di supportare una politica di sostenibilità in termini di basso impatto ambientale (art 34 D.Lgs 50/2016), saranno positivamente valutate soluzioni progettuali in grado di produrre un refluio unico in uscita dalla strumentazione oggetto di gara, rilevabile al punto di scarico e campionabile mediante valvola di prelievo, certificato conforme ai limiti indicati nella tab.3 all.5 parte terza del D.Lgs 152/2006 ed approvabile dagli enti certificatori locali preposti) ed E3 (Sarà valutato il livello di supporto offerto al fine del raggiungimento dell'accreditamento secondo le norme UNI-EN-ISO15189 dei test oggetto di gara con oneri a carico del fornitore) previsti dal Capitolato Tecnico Prestazionale di gara, non incluse nella base d'asta ma opzionabili dagli offerenti con quotazione separata anch'essa soggetta a sconto.

Coerentemente al lotto 6, l'opzione relativa allo "smaltimento reflui" è prevista anche per gli altri lotti in quanto presente in ognuno di questi analogo requisito premiante.

Sulla base delle analisi effettuate, pertanto, vengono stimate le seguenti basi d'asta:

TABELLA – BASI D’ASTA

Numero Lotto	Oggetto del lotto	Importo quadriennale Iva esclusa	+ Opzione proroga 24 mesi Iva esclusa
1	Sistema analitico integrato per preanalitica immunometria e chimica clinica Asl n. 1 Imperiese	€ 5.186.282,00	€ 7.779.423,00
2	Sistema analitico per immunometria e chimica clinica con preanalitica stand alone Asl n. 2 Savonese	€ 8.427.241,00	€ 12.640.861
3	Sistema analitico integrato per preanalitica immunometria e chimica clinica Asl n. 3 Genovese e OEI	€ 10.176.645*	€ 15.264.968,00*
4	Sistema analitico per immunometria e chimica clinica, con preanalitica stand alone ASL n. 4 Chiavarese	€ 3.768.231	5.652.346,00
5	Sistema preanalitico/analitico per immunometria e chimica clinica Asl n. 5 Spezzino	€ 7.344.960,00	€11.017.440,00
6	Sistema Total Laboratory Automation (TLA) comprensivo delle necessarie opere strutturali Ospedale Policlinico San Martino IRCCS	€ 14.411.081,00*	€ 21.291.621,00*

*nel calcolo della b.a. è inclusa l’assistenza residenziale di 6 ore/die per 255 gg lavorativi per tutta la durata del contratto(4+2 anni)

Importo massimo contrattuale stimato dettaglio lotti:

Importi (IVA esclusa)	Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Lotto 4	Lotto 5	Lotto 6
Base d’asta quadriennale	€ 5.186.282	€ 8.427.241	€ 10.176.645	€ 3.768.231	€ 7.344.960	€ 14.411.081
Opzione proroga 24 mesi	€ 2.593.141	€ 4.213.620	€ 5.088.323	€ 1.884.115	€ 3.672.480	€ 6.880.540
Contingency 20%	€ 1.037.256	€ 1.685.448	€ 2.035.329	€ 753.646	€ 1.468.992	€ 2.882.216

Opzione 2° interfacciamento LIS (€ 7.000/strumento)*	€ 70.000,00	€ 126.000,00	€ 133.000,00	n.p.	€ 28.000,00	n.p.
Opzione certificazione reflui (per 6 anni)	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Opzione certificazione ACCREDITA+ ISO 15189 (per 6 anni)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 300.000,00
IMPORTO CIG COMPLESSIVO PER LOTTO	€ 9.486.679	€ 15.052.310	€ 18.033.297	€ 7.005.992	€ 13.114.432	€ 25.073.837

**quantificata in via presuntiva, sulla base dei dati disponibili al momento dell'indizione della procedura di gara, relativi al numero di strumenti di pre-analitica ed analitica (escluso il middleware) da interfacciare, attualmente presenti in ogni presidio.*

Pertanto l'importo dell'appalto stimato ai sensi dell'art. 35 D. Lgs. n. 50/2016 ammonta a complessivi **€ 87.766.547,00 Iva esclusa**

Sarà predisposto un file inserito tra i documenti di gara in cui gli operatori economici dovranno dettagliare l'offerta economica suddividendo e specificando le singole componenti dell'offerta ed, in particolare:

- Prezzo unitario per i singoli reagenti (obbligatori e opzionali)
- Prezzo unitario consumabili
- Canone noleggio attrezzature
- Canone assistenza tecnica
- Costo interfacciamento LIS
- Costo lavori edili e impiantistici (lotto 6)
- Costo opzione certificazione reflui (tutti i lotti)
- Costo opzione certificazione UNI EN 15189 (lotto 6)
- Costo opzione 2° interfacciamento LIS (esclusi lotti 4 e 6)

▪ **Commissione Giudicatrice**

La Commissione Giudicatrice, nel periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 D.Lgs. n. 50/2016, viene nominata in

attuazione del Regolamento A.Li.Sa approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 191 del 27/07/2018 e della linea guida ANAC n. 5/2018.

Stante la complessità delle prestazioni oggetto dell'appalto, si rende necessario il coinvolgimento nella Commissione Giudicatrice di professionalità differenti dotate dell'esperienza e della competenza necessarie per valutare i progetti tecnici complessi che saranno sottomessi dagli offerenti.

In particolare, si ritiene necessario, anche al fine di garantire la celerità dei lavori di valutazione, individuare n. 5 (cinque) esperti componenti della Commissione Giudicatrice nelle seguenti professionalità:

- Almeno 3 (tre) dirigenti medici di laboratorio analisi
- Almeno 2 (due) TSLB - tecnici sanitari di laboratorio biomedico

In seduta pubblica - fissata in data successiva al termine di scadenza di presentazione delle offerte e comunicata agli operatori economici concorrenti tramite la piattaforma Sintel, mediante sorteggio verranno individuati i componenti della Commissione giudicatrice come sopra individuati.

Il primo dei sorteggiati tra i dirigenti medici di laboratorio sarà individuato quale Presidente della Commissione medesima.

Il calendario dei lavori della Commissione dovrà prevedere un numero minimo di due sedute pubbliche e un numero di sedute riservate per le valutazioni dei progetti tecnici che non potrà comunque essere inferiore a cinque. All'atto dell'insediamento il RUP della procedura provvederà ad acquisire dalla Commissione Giudicatrice il cronoprogramma dei lavori di valutazione con indicazione di stima della conclusione degli stessi.

▪ ***Criterio di aggiudicazione e formula di aggiudicazione***

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il Punteggio Totale (PTOT) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

- ❑ **QUALITA'**: massimo punti 70 attribuibili sulla base dei parametri di valutazione indicati nel Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato al presente progetto e secondo i metodi di attribuzione dei punteggi previsti nella tabella seguente:

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.	Si utilizzerà una scala di valori del tipo: eccellente coeff. 1,0 ottimo coeff. 0,7 buono coeff. 0,5 discreto coeff. 0,3 sufficiente coeff. 0,0	Q1
criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso confronto a coppie. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio		Q2

	<p>che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi.</p> <p>La somma delle valutazioni attribuite per ogni coppia di offerta da parte di tutti i commissari viene trasformata in coefficiente definitivo, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre valutazioni effettuate.</p> <p>Nel caso in cui le offerte da valutare siano in numero inferiore a 3, il metodo del confronto a coppie, ancorché previsto dal bando, non si applica. In tal caso viene utilizzato il metodo Q 1.</p>		
<p>criteri qualitativi di natura tangibile e misurabile oggettivamente</p>	<p>i valori risultanti dalla misurazione oggettiva dei parametri saranno trasformati mediante formule matematiche cioè:</p> <p>coefficiente pari a 1 all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione aggiudicatrice;</p> <ul style="list-style-type: none"> coefficiente pari a 0 pari al valore posto a base di gara; coefficienti variabili da 0 a 1 determinati per interpolazione lineare per le diverse offerte fra i 	<p>Per i parametri che valorizzano al rialzo le caratteristiche tecniche (offerta maggiore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula</p> $\text{(Valore offerta da valutare - Valore a base Gara) / (Valore offerta massima - Valore a Base di gara).}$ <p>Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta minima, diminuito del 20%.</p>	<p>Q 3</p> <p>Q 3 *</p>

	due valori	<p>Per i parametri che valorizzano al ribasso le caratteristiche tecniche (offerta minore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula $\frac{\text{Valore a base Gara} - \text{Valore offerta da valutare}}{\text{Valore a Base di gara} - \text{Valore offerta minima}}$</p> <p>Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta massima, aumentato del 20%.</p>	<p>Q 4</p> <p>Q 4 *</p>
Per i criteri qualitativi di natura tangibile che prevedono la valutazione della presenza/assenza di una determinata caratteristica	Coefficiente 1 (presenza) o 0 (assenza)		Q 5

I coefficienti così ottenuti saranno trasformati in punteggi moltiplicando i valori ottenuti secondo la procedura sopra illustrata per i pesi attribuiti a ciascun parametro di valutazione.

In tutte le operazioni di calcolo saranno utilizzati tre decimali dopo la virgola; il valore sarà eventualmente arrotondato, per eccesso o per difetto, a seconda che la quarta cifra decimale risulti rispettivamente maggiore (o uguale) di 5 oppure minore di 5.

1^ Riparametrazione

Qualora per ciascun parametro nessuno abbia conseguito il massimo punteggio, si procederà a trasformare i valori dei singoli punteggi assoluti attribuiti (in relazione a ciascuna offerta) da parte della Commissione riportando al punteggio massimo previsto per quel parametro il valore più alto e proporzionando a tale valore i valori delle altre offerte.

2^ Riparametrazione

La Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai vari criteri qualitativi in base alla tabella sopra esposta verranno attribuiti punti 70 e proporzionalmente alle altre secondo la seguente formula:

$$P_i \times 70 / P_{\text{mig}}$$

ove

P_i = punteggio conseguito dalla Ditta presa in esame;

P_{mig} = miglior punteggio conseguito;

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 40/70 punti da applicarsi prima della riparametrazione finale a 70 punti.

Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio tecnico “grezzo” inferiore alla predetta soglia.

Al termine dell'attribuzione del punteggio tecnico la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà nei seguenti termini:

1. alla dichiarazione di non ammissibilità alle fasi successive della gara per i concorrenti che non avessero conseguito un punteggio di almeno 36 punti su 70 punti disponibili;
2. successivamente, per i soli concorrenti ammessi, alla riparametrazione del punteggio totale previsto di punti 70 in forma proporzionale;
3. alla stesura dei punteggi tecnici risultanti per ciascun concorrente ammesso.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.

❑ **PREZZO:** massimo punti 30, secondo la seguente formula:

Per ribassi percentuali inferiori o uguali alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 30 \times 0,90 \times (R / R_{\text{Medio}})$$

Per ribassi percentuali maggiori della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 30 \times \left(0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{R - R_{\text{Medio}}}{R_{\text{Max}} - R_{\text{Medio}}} \right)$$

Dove:

p = punteggio;

R = ribasso in percentuale dell'offerta da valutare rispetto alla base d'asta;

RMax = ribasso in percentuale dell'offerta più bassa presentata rispetto alla base d'asta,

RMedio = media dei ribassi rispetto alla base d'asta in percentuale delle offerte ammesse.

utilizzando anche nei rapporti tre decimali dopo la virgola.

Nel caso in cui le offerte da valutare (ammesse all'apertura della busta economica) in un lotto fossero soltanto due, al fine di non frustrare la ratio del metodo di aggiudicazione adottato e garantire un idoneo rapporto ponderale tra gli elementi soggetti a valutazione, si utilizzerà per quel lotto la seguente formula

- **PREZZO:** massimo punti 30, secondo la seguente formula:

$$p = (30 \times P_{\text{min}}) / P \text{ con}$$

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione; Pmin = prezzo dell'offerta con valore assoluto più basso

Metodo per il calcolo dei punteggi:

Il Punteggio Totale (PTOT) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{\text{TOT}} = PT + PE$$

dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

▪ **Requisiti di accesso**

In conformità a quanto indicato all'articolo 83 del D.Lgs. n. 50/2016 i criteri di selezione riguardano esclusivamente i criteri di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria nonché capacità tecnico professionale specificati nel Disciplinare di gara.

Relativamente al solo lotto 6 è altresì richiesta l'attestazione SOA in corso di validità per le categorie OG1, OS28, OS30 come da allegato al Disciplinare descrittivo e prestazionale delle opere edili ed impiantistiche.

Per quanto concerne la partecipazione in RTI o Consorzi si rimanda a quanto stabilito dagli artt. 47 e 48 D.Lgs. n. 50/2016 ed a quanto indicato nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

L'affidamento oggetto della presente procedura dovrà essere prestato anche in presenza di condizioni e modalità di esecuzione di notevole complessità, tenuto conto anche dell'obbligo di garantire la corretta e regolare esecuzione contrattuale.

▪ ***DUVRI***

Tra i documenti di gara vengono inseriti, per ciascun lotto, i DUVRI standard predisposti dalle Amministrazioni aderenti alla procedura di gara regionale. Si rimanda, pertanto, al contenuto degli allegati di gara.

▪ ***SOPRALLUOGO***

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara i concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo tecnico in situ dei luoghi in cui dovranno essere installate le apparecchiature e, relativamente al lotto 6, effettuate le opere edili ed impiantistiche richieste.

Il sopralluogo è condizione indispensabile per l'accettazione dell'offerta la cui mancanza comporta l'esclusione della procedura di gara.

Le modalità di effettuazione del sopralluogo e di esibizione dell'attestazione di avvenuto sopralluogo da presentare in sede di offerta sono regolamentate nel Disciplinare di gara.

• ***ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI***

Una particolare attenzione è stata rivolta agli aspetti di tutela di riservatezza dei dati in adempimento alle prescrizioni del RGPD 679/2016 ed alle disposizioni adottate da ciascuna Amministrazione aderente alla procedura di gara.

Nei documenti di gara, in particolare nel Capitolato Tecnico Prestazionale e nel Disciplinare di Gara, sono state inserite specifiche clausole e prescrizioni volte a garantire che l'Aggiudicatario sia in possesso di idonee procedure operative e delle necessarie applicazioni al fine di garantire gli adempimenti di legge.

In particolare, è stata posta particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Credenziali e procedure di autenticazione
- Sistema di autorizzazioni
- Misure di sicurezza contro le intrusioni
- Sistemi di aggiornamento dei sw
- Anti virus
- Politiche di back up dei dati

Inoltre, con riferimento alle tipologie di trattamento elencate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali con proprio provvedimento n. 467 dell'11.10.2018, l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà altresì fornire la valutazione di impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Regolamento Europeo.

Viene altresì inserito tra i documenti di gara un Addendum Privacy che verrà sottoscritto dall'RPD di ciascuna Amministrazione aderente alla convenzione e dal Responsabile del Trattamento dei dati designato dall'aggiudicatario nel quale verranno specificati gli adempimenti e le responsabilità rispettive, i rischi identificati, le misure di sicurezza poste in atto, l'eventuale contitolarità dei trattamenti.

A.Li.Sa. Centrale Regionale di Acquisto

Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Tiziana Tazzoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7
marzo 2005, n.82 e norme collegate

Allegati:

Nota CRA n. prot. 522 del 10/01/2020

Nota Liguria Digitale S.p.A. del 17/01/2020, rubricata agli atti al n. prot. 1423 del 21/01/2020

A-1 Capitolato Tecnico prestazionale e descrittivo

A- 2 Capitolato Tecnico prestazionale e descrittivo opere edili ed impiantistiche lotto 6

A- 3 Schema di convenzione.